

Codice A1820C

D.D. 22 luglio 2022, n. 2257

**Polizia Idraulica R.D. 523/1904 (Pratica n. 2879) e Demanio Idrico dello Stato - Pratica VCCB132 - Autorizzazione idraulica e concessione demaniale breve per la realizzazione di alcune rampe di accesso, una pista di cantiere e alcune isole di lavoro a servizio del cantiere per il taglio della vegetazione in alveo e la movimentazione del materiale litoide nel Torrente Marcova in Comune di Motta de' Conti (VC).**



**ATTO DD 2257/A1820C/2022**

**DEL 22/07/2022**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,  
TRASPORTI E LOGISTICA**

**A1820C - Tecnico regionale - Biella e Vercelli**

**OGGETTO:** Polizia Idraulica R.D. 523/1904 (Pratica n. 2879) e Demanio Idrico dello Stato - Pratica VCCB132 – Autorizzazione idraulica e concessione demaniale breve per la realizzazione di alcune rampe di accesso, una pista di cantiere e alcune isole di lavoro a servizio del cantiere per il taglio della vegetazione in alveo e la movimentazione del materiale litoide nel Torrente Marcova in Comune di Motta de' Conti (VC).

Visto che in data 10/06/2022 (a nostro protocollo n. 23490/A1820C) la signora Emanuela Quirci, *omissis* nella sua qualità di Sindaco Pro Tempore del Comune di Motta de' Conti con sede in Via Guglielmo Marconi n. 9 - Codice Fiscale 80002490029 - ha presentato istanza di autorizzazione idraulica e concessione demaniale breve per la realizzazione di alcune rampe di accesso, una pista di cantiere e alcune isole di lavoro a servizio del cantiere per il taglio della vegetazione in alveo e la movimentazione del materiale litoide nel Torrente Marcova in Comune di Motta de' Conti (VC), allegando all'istanza la documentazione tecnica relativa all'occupazione temporanea.

Visto che i lavori comportano l'occupazione temporanea dell'alveo del Torrente Marcova è necessario procedere preventivamente al rilascio dell'autorizzazione in linea idraulica ai sensi del R.D. n. 523/1904.

Visto che all'istanza è allegata la documentazione tecnica firmata dal dott. Ing. Stefano Pollero, iscritto al n. 798A dell'Albo dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Vercelli.

Visto che ai sensi dell'articolo 8, comma 4, del regolamento regionale emanato con D.P.G.R. n. 14/R del 6/12/2004 recante "Prime disposizioni per il rilascio delle concessioni per l'utilizzo di beni del demanio idrico fluviale e lacuale non navigabile e determinazione dei relativi canoni (Legge regionale 18 maggio 2004, n° 12)" e s.m.i. per le concessioni richieste dagli Enti Pubblici non si da luogo alle pubblicazioni.

Preso atto che l'intervento ai sensi dell'Art. 23, comma c), del regolamento regionale emanato con D.P.G.R. n. 14/R del 6/12/2004 recante "Prime disposizioni per il rilascio delle concessioni per l'utilizzo di beni del demanio idrico fluviale e lacuale non navigabile e determinazione dei relativi canoni (Legge regionale 18 maggio 2004, n° 12)" e s.m.i. non è soggetto al pagamento del canone demaniale.

Visto il parere favorevole di compatibilità dell'intervento con la fauna acquatica (art. 12 della L.R. n. 37/2006 e della D.G.R n. 72-13725 del 29/03/2010 e ss.mm.ii.), rilasciato dal Servizio caccia e Pesca della Provincia di Vercelli (nostro protocollo n. 31150/A1820C del 20/07/2022) contenente alcune prescrizioni e allegato al presente atto come parte integrante e sostanziale.

Considerato che a seguito dell'esame degli atti progettuali la realizzazione dei lavori in argomento è stata ritenuta ammissibile nel rispetto del buon regime idraulico del corso d'acqua.

Visto che l'intervento è tra le casistiche previste dall'articolo 23 della Legge Regionale 5/2012 e dalla Circolare del Presidente della Giunta Regionale N° 10/UOL/AGR del 17 settembre 2013, per cui il valore del legname è da considerarsi nullo.

Constatato che l'istruttoria è stata esperita a norma di legge.

Visto che sono stati rispettati i tempi del procedimento amministrativo previsti dall'articolo 2 del regolamento regionale n. 14/R/2004 così come modificato dal regolamento regionale n. 2/R/2011.

Tutto ciò premesso:

#### **LA DIRIGENTE**

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- R.D. 25/7/1904 n.523: "Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie";
- art. 90 del D.P.R. n. 616/1977: "Decentramento amministrativo";
- Deliberazione n. 9/1995 dell'Autorità di bacino del fiume Po, approvazione del Piano Stralcio 45;
- D.G.R. n. 24-24228 del 24/3/1998 che individua quale autorità idraulica regionale i Settori decentrati Opere pubbliche e difesa assetto idrogeologico;
- Circolare del Presidente della Giunta Regionale del 8 ottobre 1998, n. 14/LAP/PET;
- artt. 86 e 89 del D. Lgs. n. 112/1998: "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali";
- art. 59 della L.R. n. 44/2000: "Disposizioni normative per l'attuazione del D. Lgs. n. 112/1998";
- Norme Tecniche di Attuazione del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.) approvato con D.P.C.M. in data 24 maggio 2001;
- artt. 4 e 16 del D.Lgs 165/2001: "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- art. 17 della L.R. n. 23/2008: "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";

- art.13 "Utilizzo dei beni del demanio idrico ai sensi dell'articolo 59, comma 1, lettera b della L.R. 44/2000" della L.R. n. 20 del 5/8/2002, e l'art.1 "Modifica della l.r. 20/2002, e disposizioni per il rilascio delle concessioni per l'utilizzo di pertinenze idrauliche e determinazione dei relativi canoni" della L.R. 18/5/2004, n.12;
- Decreto Legislativo 25 maggio 2016, n.97 e la circolare prot. n. 737/SA0001 del 3/08/2016 del Settore Trasparenza e Anticorruzione;
- Regolamento regionale D.P.G.R. n. 14/R del 6 dicembre 2004, recante: "Prime disposizioni per il rilascio delle concessioni per l'utilizzo di beni del demanio idrico fluviale e lacuale non navigabile e determinazione dei relativi canoni (L. R. 18/05/2004, n. 12)";
- Legge regionale 14 ottobre 2014, n. 14. "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione".

### **DETERMINA**

di autorizzare ai sensi del R.D. 523/1904 e contestualmente concedere al Comune di Motta de' Conti l'utilizzo dell'area demaniale necessaria a realizzare alcune rampe di accesso, una pista di cantiere e alcune isole di lavoro a servizio del cantiere per il taglio della vegetazione in alveo e la movimentazione del materiale litoide nel Torrente Marcova in Comune di Motta de' Conti (VC) subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

- a. i lavori dovranno essere realizzati come da progetto e i lavori di taglio dovranno essere realizzati nelle aree indicate dalla documentazione presentata e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
- b. il taglio dovrà essere effettuato rispettando quanto previsto dalla legge forestale (legge regionale n. 4 del 10.02.2009) - pubblicata il 12 febbraio 2009 sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte - ed entrata in vigore il 27 febbraio 2009 e dal suo regolamento di attuazione "Regolamento forestale di attuazione dell'articolo 13 della legge regionale 10 febbraio 2009, n. 4", modificato con D.P.G.R. n 2/R del 21 febbraio 2013, unitamente al rispetto della Circolare del Presidente della Giunta Regionale N° 10/UOL/AGR del 17 settembre 2013;
- c. l'operazione di taglio andrà fatta, prestando attenzione alle epoche di taglio del bosco ceduo secondo quanto disposto dalla legge forestale (legge regionale n. 4 del 10.02.2009) - pubblicata il 12 febbraio 2009 sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte - ed entrata in vigore il 27 febbraio 2009 e dal "Regolamento forestale di attuazione dell'articolo 13 della legge regionale 10 febbraio 2009, n. 4", modificato con D.P.G.R. n 2/R del 21 febbraio 2013;
- d. il materiale proveniente dal taglio dovrà essere asportato e trasferito al di fuori dell'alveo attivo e della fascia di rispetto di 10 metri dalle sponde, mentre le ceppaie dovranno essere lasciate in loco al fine di non compromettere la stabilità dei terreni;
- e. il richiedente dovrà provvedere all'immediato allontanamento dei materiali derivanti dalle lavorazioni e delle ramaglie e fogliame residuo, con divieto assoluto del loro abbandono in alveo o in acqua;
- f. le opere provvisorie (piste, savanelle, piazzole di lavoro) verranno realizzate mediante spostamento di materiale litoide in alveo che a fine lavori sarà collocato nelle aree indicate dal progetto;
- g. sono vietati la ulteriore formazione di accessi all'alveo e l'attuazione di scavi e riporti intesi a modificare l'altimetria e lo stato dei luoghi, non ricompresi nel presente intervento, per i quali dovrà essere ottenuta la preventiva autorizzazione;
- h. l'occupazione dovrà essere effettuata nell'area indicata dalla documentazione allegata al presente atto;
- i. il soggetto autorizzato resta unico responsabile dei danni eventualmente cagionati dai lavori;
- j. l'autorizzazione idraulica si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità

dell'Amministrazione regionale e dei propri funzionari in ordine alla sicurezza dei lavoratori durante le lavorazioni;

- k. il Comune di Motta de' Conti dovrà rispettare gli adempimenti previsti dal Decreto Legislativo n° 81 del 09/04/2008 e s.m.i. con particolare riguardo al monitoraggio delle condizioni meteorologiche e di piena del Torrente Marcova al fine di operare in alveo in condizioni di sicurezza;
- l. i lavori dovranno essere eseguiti in modo da non danneggiare proprietà pubbliche e private e da non ledere diritti di terzi;
- m. il Comune di Motta de' Conti è responsabile di qualsiasi danno che possa derivare per causa dei lavori effettuati, degli operai e dei mezzi d'opera usati, ed è tenuta ad eseguire a propria cura e spese tutti i lavori che si rendessero necessari per ripristinare lo stato dei luoghi al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;
- n. il Comune di Motta de' Conti terrà sollevata ed indenne la Regione Piemonte ed i suoi funzionari da qualunque richiesta o pretesa di chi si ritenesse danneggiato;
- o. è fatto divieto assoluto di sradicare piante, di trasportare materiali inerti fuori alveo, di depositare o scaricare in alveo e/o in prossimità dello stesso materiali di qualsiasi genere, con l'obbligo di ripulire, a lavori ultimati, le pertinenze demaniali interessate dai lavori in questione;
- p. l'Amministrazione concedente si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione idraulica, nel caso intervenissero variazioni delle attuali condizioni dei corsi d'acqua che lo rendessero necessario;
- q. i lavori in argomento dovranno essere eseguiti entro il 31/12/2022, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. È fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;
- r. il Comune di Motta de' Conti è tenuto a conseguire ogni altra autorizzazione indispensabile e prevista per legge prima di avviare i lavori.

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione temporanea dell'area demaniale interessata dai lavori fino al 31 dicembre 2022.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Superiore delle acque pubbliche, al Tribunale regionale delle acque con sede a Torino (secondo le rispettive competenze) o al T.A.R. entro 60 gg. ed al Capo dello Stato entro 120 gg. dall'avvenuta piena conoscenza dell'atto.

I Funzionari Estensori  
(dott. F. Finocchi)  
(dott. Giovanni Bullano)

LA DIRIGENTE (A1820C - Tecnico regionale - Biella e Vercelli)  
Firmato digitalmente da Giorgetta Liardo